

Assicurazione sulla vita con partecipazione agli utili e di tipo unit linked

Documento informativo precontrattuale aggiuntivo per i prodotti d'investimento assicurativi
(DIP aggiuntivo IBIP)



Credit Agricole Vita S.p.A
Prodotto: Mediobanca Selezione Più
Contratto multiramo (Ramo I e Ramo III)

01/01/2023 (il DIP aggiuntivo IBIP pubblicato è l'ultimo disponibile)

Il presente documento contiene informazioni aggiuntive e complementari rispetto a quelle presenti nel documento contenente le informazioni chiave per i prodotti di investimento assicurativi (KID) per aiutare il potenziale cliente a capire più nel dettaglio le caratteristiche del prodotto, gli obblighi contrattuali e la situazione patrimoniale dell'impresa.

Il cliente deve prendere visione delle condizioni di assicurazione prima della sottoscrizione del contratto.

Società di nazionalità Italiana interamente partecipata da Crédit Agricole Assurances S.A.
Sede Legale: Via Università, 1 - 43121 Parma (Italia) - Tel. 0521 912018 - Fax 0521 912023
Sede Amministrativa: Corso di Porta Vigentina, 9 - 20122 Milano - Tel: n. verde 800973015 - n. dall'estero +39 0230301025
- Sito internet: www.ca-vita.it - Indirizzo email: informazioni@ca-vita.it - Indirizzo pec: informazioni.ca-vita@legalmail.it
Capitale Sociale Euro 236.350.000,00 i.v. - P.IVA 02886700349 - Cod. Fisc. e Num. Iscrizione al Registro delle Imprese di Parma N. 09479920150
Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni vita con decreto Ministero Industria e Commercio del 21/06/90 (G.U. del 29/06/90)
Iscritta all'Albo delle Imprese di Assicurazione n. 1.00090 - Società soggetta a direzione e coordinamento di Crédit Agricole Assurances S.A.
Capogruppo del "Gruppo Crédit Agricole Assurances Italia", iscritto all'Albo delle società capogruppo al n. 057

L'ammontare del Patrimonio Netto al 31/12/2021 (data ultimo bilancio approvato) è pari a 789,21 milioni di Euro, di cui 236,35 milioni di Euro relativi al capitale sociale e 552,86 milioni di Euro relativi al totale delle Riserve Patrimoniali.

- La relazione sulla solvibilità e sulla condizione finanziaria dell'impresa (SFCR) è disponibile sul sito internet www.ca-vita.it
- Requisito patrimoniale di solvibilità: 898,82 milioni di euro
- Requisito Patrimoniale minimo: 404,47 milioni di euro
- Fondi propri ammissibili per soddisfare il requisito patrimoniale di solvibilità: 1.466,46 milioni di euro
- Fondi propri ammissibili per soddisfare il requisito patrimoniale minimo: 1.276,19 milioni di euro
- Indice di solvibilità (SCR): 163%

Al contratto si applica la legge Italiana.



Quali sono le prestazioni?

MB Selezione Più è un Contratto di assicurazione caso morte, a vita intera, multiramo, con possibilità per il Cliente (il Cliente è il soggetto che la legge chiama Contraente) di richiedere il Pagamento Anticipato del Capitale Maturato (Riscatto) in ogni momento, dopo un anno dalla Data di Decorrenza.

PRESTAZIONI IN CASO DI DECESSO

In caso di decesso dell'Assicurato, verrà erogato ai Beneficiari designati un capitale determinato in base alle prestazioni assicurative correlate, secondo le percentuali prescelte dal Cliente, in parte all'andamento della Gestione Separata "Crédit Agricole Vita" ed in parte all'andamento della quotazione di un Fondo Interno assicurativo di tipo Unit Linked collegato al Contratto.

In caso di morte dell'Assicurato ai Beneficiari è riconosciuto un importo pari alla somma tra:

1. Il Capitale Maturato della Gestione Separata; e
2. Per i fondi Interni
 - a) se l'età dell'Assicurato al momento del decesso è inferiore a 75 anni: il maggiore tra:
 - Il Capitale Maturato dei Fondi Interni;
 - I Versamenti nei Fondi Interni meno i Versamenti corrispondenti al Capitale Disinvestito dai Fondi Interni;
 - b) se l'età dell'Assicurato al momento del decesso è uguale o superiore a 75 anni:
 - il Capitale Maturato dei Fondi Interni maggiorato dell'1% a titolo di bonus (il limite massimo del bonus è di Euro 50.000,00).
3. Una maggiorazione pari all'eventuale imposta dovuta sui rendimenti maturati (calcolata al momento della morte dell'Assicurato) e all'imposta di bollo dovuta fino al 31 dicembre dell'anno precedente alla morte; tale maggiorazione non può essere superiore a Euro 10.000.

OPZIONI CONTRATTUALI

Trascorso interamente un mese, dove non diversamente specificato, dalla data di decorrenza del contratto, il Cliente può chiedere per iscritto alla Compagnia per il tramite delle Banche Abilitate al collocamento o con lettera raccomandata indirizzata al Servizio Portafoglio della Compagnia, la modifica dei termini del contratto, mediante l'esercizio delle seguenti opzioni contrattuali:

- **Cambio delle modalità di investimento**

Il Cliente, può chiedere che siano cambiate le modalità di investimento. Non è possibile cambiare le modalità di investimento negli ultimi 10 giorni del mese di dicembre.

In particolare può:

- Chiedere che il Capitale Maturato sia diviso diversamente tra la Gestione Separata e il Fondo Interno, scegliendo un diverso profilo tra quelli elencati all'art. 3.2 delle Condizioni; questa operazione si chiama Cambio di Profilo;

Per farlo, deve firmare una comunicazione scritta che può essere:

- Consegnata ad una delle Banche Abilitate, oppure
- Inviata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo:

Crédit Agricole Vita S.p.A.
Servizio Portafoglio
Corso di Porta Vigentina, 9 - 20122 Milano

Se è consegnata ad una delle Banche Abilitate, la richiesta può essere sottoscritta anche mediante firma digitale fornita dalla Banca Abilitata.

- i. **Cambio di Profilo**

Ricevuta la richiesta di Cambio di Profilo, la Compagnia:

- Calcola il Capitale Maturato di ogni della Gestione Separata e del Fondo Interno alla Data di Efficacia dell'Operazione;
- Determina il peso percentuale della Gestione Separata e del Fondo Interno Data di Efficacia dell'Operazione;

- Disinveste l'importo necessario a realizzare la divisione del Capitale Maturato richiesta dal Cliente dal ramo appropriato, che può essere, a seconda del caso, dalla Gestione Separata e dal Fondo Interno; in quest'ultimo caso:
 - è ridotto il numero di quote del Fondo Interno.
 Investe l'importo, a seconda del caso, nel Fondo Interno o nella Gestione Separata

Se per cause oggettive (festività, chiusura dei mercati, guasti sul sistema telematico, ecc.) le quotazioni alla data di riferimento non fossero rilevabili, si prenderà in considerazione la prima quotazione successiva immediatamente disponibile.

Regolamenti

Il regolamento della Gestione separata "Crédit Agricole Vita" e i regolamenti dei Fondi Interni sono disponibili sul sito internet: www.ca-vita.it.



Che cosa NON è assicurato?

Rischi esclusi

Non presenti.



Ci sono limiti di copertura?

La prestazione non presenta né limitazioni né esclusioni.



Che obblighi ho? Quali obblighi ha l'impresa?

Cosa fare in caso di evento?

Denuncia:

Con riferimento alla liquidazione delle prestazioni dedotte in polizza, il Contraente o il Beneficiario devono comunicare alla Compagnia con richiesta sottoscritta di voler procedere in tal senso seguendo le seguenti modalità alternative:

- consegnando la richiesta di liquidazione direttamente presso la Banca Abilitata di riferimento per il Contratto;
- inviando lettera raccomandata a/r alla Compagnia:

Crédit Agricole Vita S.p.A.
Ufficio Liquidazioni
Corso di Porta Vigentina, 9 - 20122 Milano

- inviando una mail all'indirizzo di posta elettronica liquidazioni@ca-vita.it
- inviando una mail all'indirizzo di posta elettronica certificata liquidazioni.ca-vita@legalmail.it.

Alla richiesta di liquidazione devono essere sempre allegati:

- Copia di un documento di identità e del codice fiscale del richiedente. Quando la richiesta è effettuata da un Referente Terzo, un procuratore o da altro rappresentante legale di Contraente o Beneficiario, è necessario allegare anche copia di un documento di identità e del codice fiscale di questo soggetto con relativo atto di delega ad agire;
- Modulo per l'Identificazione e l'Adeguata Verifica della Clientela (ai sensi del D. Lgs. 231/07 e s.m.i.) specifico della Banca abilitata oppure di CA Vita, a seconda della modalità di inoltro della richiesta di liquidazione e sulla base delle soglie di importo previste dalla Compagnia.
- Per le richieste relative a Prestazioni Assicurate caso di morte, i documenti necessari per verificare identità e legittimazione alla prestazione del richiedente (documenti di seguito specificati);
- Per le richieste relative a Prestazioni Assicurate caso di morte con Beneficiari minorenni o incapaci, originale del decreto del Giudice Tutelare che autorizza il richiedente alla riscossione della somma ed indica le modalità del reimpiego di tale somma.

La Compagnia si riserva comunque il diritto, se vi sono di particolari esigenze di approfondimento, a richiedere l'ulteriore documentazione necessaria a verificare l'esistenza dell'obbligo di pagamento, individuare gli aventi diritto e adempiere agli obblighi di natura fiscale. Sul sito internet www.ca-vita.it sono disponibili ulteriori informazioni. È anche presente un modulo di richiesta di pagamento, predisposto con il solo scopo di facilitare il Cliente e che il Cliente stesso è libero di utilizzare o meno.

I Beneficiari devono presentare la seguente documentazione:

- Certificato di morte dell'Assicurato;
- Se il Cliente ha nominato come Beneficiari i suoi eredi:
 - Se il Cliente ha lasciato un testamento:
 - copia autentica o estratto autentico del testamento;
 - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da cui risulti:
 - quali sono gli eredi,
 - che il testamento presentato è l'unico o ultimo conosciuto e, nel caso di più testamenti, quale sia ritenuto valido,
 - che non sono insorte vertenze sull'eredità o mosse contestazioni contro il testamento o i testamenti,
 - che oltre le persone chiamate dal testatore non ve ne sono altre alle quali la legge riservi una quota di eredità o altri diritti alla successione;
 - Se il Cliente non ha lasciato un testamento:
 - una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dalla quale risulti:
 - quali sono gli eredi,
 - che il Beneficiario ha espletato ogni tentativo e ha compiuto quanto in suo potere per accertare la non esistenza di testamenti,
 - l'indicazione di tutte le persone nominate come Beneficiari.
- Se il Cliente ha nominato i Beneficiari senza fare riferimento alla loro qualità di erede (ad esempio indicando il nome del Beneficiario):

	<ul style="list-style-type: none"> ○ la documentazione necessaria per provare la propria designazione, se tale designazione non risulta già dal Modulo di Polizza o dalla documentazione in possesso della Compagnia; ○ Se il Cliente ha lasciato un testamento: <ul style="list-style-type: none"> ▪ copia autentica o estratto autentico del testamento; ▪ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dalla quale risulti, sotto la propria responsabilità: <ul style="list-style-type: none"> • quali sono i Beneficiari, • che il Beneficiario ha espletato ogni tentativo e ha compiuto quanto in suo potere per accertare che il testamento presentato è l'unico o, nel caso di più testamenti, quale sia ritenuto valido, • che non sono state mosse contestazioni contro il testamento o i testamenti, • che oltre ai Beneficiari menzionati nella dichiarazione stessa non ve ne sono altri e • che nel testamento non sono presenti revoche o modifiche della designazione dei Beneficiari. ○ Se il Cliente non ha lasciato un testamento: <ul style="list-style-type: none"> ▪ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dalla quale risulti, sotto la propria responsabilità: <ul style="list-style-type: none"> • che il Beneficiario ha espletato ogni tentativo e ha compiuto quanto in suo potere per accertare la non esistenza di testamenti, • l'indicazione di tutte le persone nominate come Beneficiari. <p>La Compagnia può richiedere l'originale della polizza se c'è un contrasto tra quanto richiesto dal Beneficiario e la documentazione in possesso della Compagnia o quando la Compagnia contesti l'autenticità della polizza o di altra documentazione contrattuale che il Beneficiario intenda far valere. Quanto previsto dal presente comma non deroga tuttavia alle disposizioni di legge applicabili in caso di contenzioso.</p> <p>Prescrizione: I diritti derivanti dal contratto si prescrivono in dieci anni da quando si è verificato il fatto su cui il diritto stesso si fonda. Gli importi per i quali non sia pervenuta alla Compagnia la richiesta di liquidazione per iscritto entro e non oltre il termine di prescrizione di dieci anni sono devoluti obbligatoriamente, ai sensi e per gli effetti del D.L. 28 agosto 2008, n. 134, convertito nella Legge 27 ottobre 2008, n. 166, al fondo costituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze, finalizzato ad indennizzare i risparmiatori vittime di frodi finanziarie, previsto all'art. 343 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.</p> <p>Erogazione della prestazione: Verificata la sussistenza dell'obbligo di pagamento, la somma dovuta viene messa a disposizione degli aventi diritto entro 30 giorni dalla data in cui è sorto l'obbligo stesso purché a tale data sia stata ricevuta tutta la documentazione necessaria; in caso contrario, la somma dovuta viene messa a disposizione entro 30 giorni dal ricevimento della suddetta documentazione completa. Decorso tale termine, ed a partire dal medesimo fino alla data dell'effettivo pagamento, come Beneficiario ti sono dovuti gli interessi moratori calcolati, secondo i criteri della capitalizzazione semplice, al tasso annuo pari al saggio legale in vigore, con esclusione della risarcibilità dell'eventuale maggior danno. Ogni pagamento viene effettuato presso una delle Banche Abilitate al collocamento o presso l'Ufficio Liquidazioni della Compagnia.</p>
<p>Dichiarazioni inesatte o reticenti</p>	<p>Il Cliente o Assicurato, ha l'obbligo di fornire dichiarazione esatte e non reticenti, evitando di fornire risposte false o inesatte a domande della Compagnia o tacere, anche in assenza di esplicita domanda della Compagnia, su circostanze rilevanti per la determinazione del rischio e che quindi avrebbero comportato il rifiuto della Compagnia a stipulare il contratto, la richiesta di un versamento maggiore o di condizioni contrattuali diverse.</p> <p>Dichiarazioni inesatte o reticenti possono comportare la perdita totale o parziale del diritto delle Prestazioni Assicurate, nonché la stessa cessazione dell'assicurazione ai sensi degli articoli 1892, 1893, 1894 del C.C. In particolare, dichiarazioni inesatte o reticenze, in caso di dolo o colpa grave, sono causa di annullamento del contratto, altrimenti possono consentire il recesso della Compagnia.</p> <p>Alcune informazioni, ad esempio la residenza (se persona fisica) o la sede (se persona giuridica), sono richieste dalla legge in quanto rilevanti a fini fiscali. Sempre per obbligo di legge il Cliente deve fornire le dichiarazioni previste nelle sezioni FATCA e CRS. Le sue dichiarazioni dovranno essere anche in questi casi complete e veritiere.</p>

	<p>Ha poi l'obbligo di comunicare tempestivamente ogni cambiamento delle situazioni descritte nei paragrafi precedenti ed è responsabile di ogni danno causato alla Compagnia in caso di mancato adempimento o ritardo.</p> <p>Il Cliente ha l'obbligo di comunicare per iscritto alla Compagnia per il tramite delle Banche Abilitate al collocamento o con lettera raccomandata indirizzata al Servizio Portafoglio della Compagnia o di disporre per testamento le designazioni dei Beneficiari e le loro eventuali revoche o modifiche.</p>
--	---



Quando e come devo pagare?

Premio	<p>Il Cliente effettua alla Compagnia un Versamento unico pari ad almeno Euro 100.000,00, al fine di rendere operative le coperture assicurative.</p> <p>Inoltre, può effettuare, Versamenti Aggiuntivi, non inferiori a € 50.000, se sono trascorsi 30 giorni dalla Data di Decorrenza, e se l'Assicurato, ed il Cliente, alla data di pagamento, non hanno ancora compiuto 90 anni.</p> <p>La Compagnia si riserva in qualsiasi momento di non consentire più i versamenti aggiuntivi.</p> <table><tr><th>Profilo</th><th>Gestione Separata</th><th>Fondo Interno</th></tr><tr><td>1</td><td>50%</td><td>50%</td></tr><tr><td>2</td><td>40%</td><td>60%</td></tr><tr><td>3</td><td>30%</td><td>70%</td></tr><tr><td>4</td><td>10%</td><td>90%</td></tr></table> <p>Il Cliente potrà scegliere di ripartire i Premi versati nella Gestione Interna Separata “Crédit Agricole Vita” ed in quote del Fondo Interno “Mediobanca Flex”, secondo una delle seguenti combinazioni di investimento. L'eventuale Premio aggiuntivo seguirà lo stesso Profilo di Investimento presente sul contratto al momento dell'investimento.</p> <p>Il Fondo prevede 4 differenti classi di quote, denominate “Mediobanca FLEX1”, “Mediobanca FLEX2”, “Mediobanca FLEX3”, “Mediobanca FLEX4”, ciascuna espressa in Euro. Le classi di quote del Fondo Interno assegnate al Contratto si distinguono in funzione del valore complessivo del premio che il Cliente prevede di versare.</p> <p>La Compagnia si impegna ad inviare al Cliente entro 10 giorni dalla “data di valorizzazione” delle quote la lettera di conferma di investimento del prezzo, contenente: numero di polizza, ammontare del versamento effettuato, importi e percentuali di allocazione tra i comparti, data di decorrenza del versamento, numero di quote attribuite per ciascun Fondo Interno, valore unitario utilizzato per la conversione e data a cui è riferito.</p> <p>Il Versamento effettuato da un Cliente (o più Clienti collegati fra loro anche per effetto di rapporti partecipativi) nella Gestione Separata “Crédit Agricole Vita” non può essere:</p> <ul style="list-style-type: none">● superiore a € 20.000.000,00● o comunque superiore a un importo che raggiunga il valore di € 20.000.000,00, se sommato a tutte le operazioni di Versamenti, al netto del Capitale Disinvestito, nel corso dei 12mesi precedenti a un'operazione di Versamento:<ul style="list-style-type: none">○ relativa al Contratto○ relative a qualsiasi contratto di assicurazione sottoscritto dal Cliente (o da un Cliente collegato), se tale contratto prevede investimenti nella Gestione Separata “Crédit Agricole Vita”. <p>Il Cliente deve effettuare il pagamento esclusivamente tramite disposizione di addebito su conto corrente di riferimento del contratto presso una delle Banche Abilitate o, in caso di estinzione del conto corrente, tramite bonifico a favore della Compagnia, secondo le indicazioni che saranno fornite dalla Compagnia stessa.</p>	Profilo	Gestione Separata	Fondo Interno	1	50%	50%	2	40%	60%	3	30%	70%	4	10%	90%
Profilo	Gestione Separata	Fondo Interno														
1	50%	50%														
2	40%	60%														
3	30%	70%														
4	10%	90%														
Rimborso	<p>Il Cliente, entro 30 giorni dal momento in cui ha ricevuto comunicazione che il Contratto è concluso, può chiedere che ne cessino gli effetti (Recesso).</p> <p>Dal momento in cui la comunicazione è ricevuta dalla Banca Abilitata o dalla Compagnia, sia il Cliente che la Compagnia sono liberi da ogni obbligazione contrattuale.</p> <p>Entro 30 giorni da tale momento la Compagnia pagherà se la comunicazione è ricevuta dalla Banca Abilitata o dalla Compagnia:</p> <ul style="list-style-type: none">● Prima della Data di Decorrenza															

	<ul style="list-style-type: none"> • Eventuali imposte; • Dalla Data di Decorrenza in poi <ul style="list-style-type: none"> • Per la Gestione Separata, il Capitale Investito nella Gestione Separata stessa più i Costi di Investimento della Gestione Separata; • Per il Fondo Interno, il Capitale Maturato alla Data di Efficacia più i Costi di Investimento;
Sconti	Non Previsti



Quando comincia la copertura e quando finisce?

Durata	<p>La durata del contratto - intendendosi per tale l'arco di tempo durante il quale sono operanti le prestazioni previste - è a vita intera. A vita intera significa che la copertura vale per tutta la vita dell'Assicurato.</p> <p>Il Cliente firma il Modulo di Proposta, autorizzando la Compagnia, per il caso di accettazione della proposta stessa, ad addebitare i Versamenti indicati dal Cliente nel Modulo di Proposta di Contratto sul conto corrente aperto presso una Banca Abilitata.</p> <p>Il Contratto è concluso quando i Versamenti sono addebitati al Cliente.</p> <p>È possibile utilizzare questa procedura solo se:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il Cliente è una persona fisica; e • il Cliente è anche l'Assicurato. <p>La Data di Decorrenza è comunicata al Cliente tramite lettera di conferma.</p> <p>Il contratto si risolve con effetto immediato, al verificarsi dell'evento tra quelli di seguito elencati che si manifesta per primo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • richiesta di Recesso; • decesso dell'Assicurato, nel corso della durata contrattuale; • richiesta di Riscatto totale.
Sospensione	Non prevista.



Come posso revocare la proposta, recedere dal contratto o risolvere il contratto?

Revoca	<p>Il Cliente può revocare la proposta prima della conclusione del contratto (e dunque prima che il prezzo sia addebitato sul tuo conto corrente) tramite comunicazione scritta effettuata direttamente le Banche Abilitate dalla Compagnia o con lettera raccomandata indirizzata al Servizio Portafoglio della Compagnia:</p> <p>Corso di Porta Vigentina, 9 - 20122 Milano TELEFAX: +39 02 721713213 E-MAIL: PEC: informazioni.ca-vita@legalmail.it; oppure informazioni@ca-vita.it TELEFONO: n. verde 800973015</p>
Recesso	<p>Il Cliente, entro 30 giorni dal momento in cui ha ricevuto comunicazione che il Contratto è concluso, può chiedere che ne cessino gli effetti (Recesso).</p> <p>Per farlo, deve firmare una comunicazione scritta che può essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Consegnata ad una delle filiali della Banca Abilitata, oppure ● Inviata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: <p>Crédit Agricole Vita S.p.A. Servizio Portafoglio Corso di Porta Vigentina, 9 - 20122 Milano</p> <p>Il termine di 30 giorni decorre dal momento in cui il Cliente è informato della conclusione del contratto o, nel caso in cui abbia sottoscritto il contratto tramite sistema di intermediazione a distanza organizzato e gestito dalle Banche Abilitate, dalla data, se successiva, in cui hai ricevuto le condizioni contrattuali e le informazioni di cui all'art. 67 - undecies del d.lgs. 6 settembre 2005, n. 206.</p>
Risoluzione	La risoluzione del contratto per sospensione dei pagamenti non è applicabile considerato che il prodotto prevede un versamento unico.



Sono previsti riscatti o riduzioni? [x] SI [] NO

Valori di riscatto e riduzione

Il Cliente può chiedere che gli venga pagato anticipatamente, in tutto o in parte, il Capitale Maturato (Riscatto), se:

- L'Assicurato è ancora in vita; e
- È trascorso almeno un anno dalla Data di Decorrenza.

Per farlo, deve firmare una comunicazione scritta che può essere:

- Consegnata ad una delle Banche Abilitate, oppure
- Inviata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo:

Crédit Agricole Vita S.p.A.
Ufficio Liquidazioni
Corso di Porta Vigentina, 9 - 20122 Milano

Se è consegnata ad una delle Banche Abilitate, la richiesta può essere sottoscritta anche mediante Firma Digitale fornita dalla Banca Abilitata.

In alternativa, la richiesta di Riscatto può essere inoltrata alla Compagnia attraverso l'AreaClienti sul sito www.ca-vita.it

Se un Cliente (o più Clienti collegati fra loro anche per effetto di rapporti partecipativi) richiede un Pagamento Anticipato del Capitale Maturato della Gestione Separata (Riscatto):

- superiore a € 20.000.000,00
- o comunque un importo che raggiunga il valore di € 20.000.000,00, se sommato a tutte le operazioni di Pagamento Anticipato (Riscatto) richieste nel corso dei dodici mesi precedenti la data di richiesta di Riscatto
 - relative al Contratto
 - relative a qualsiasi contratto di assicurazione sottoscritto dal Cliente (o da un Cliente collegato), se tale contratto prevede investimenti nella Gestione Separata "Crédit Agricole Vita"

la Compagnia può autorizzare l'operazione trascorsi almeno 12 mesi dall'ultimo Versamento effettuato e poi rateizzare il pagamento nei 6 mesi successivi.

Riscatto totale

Il Cliente può richiedere il Pagamento Anticipato dell'intero Capitale Maturato (Riscatto Totale). In questo caso, dal momento in cui la comunicazione è ricevuta dalla Banca Abilitata o dalla Compagnia, il Contratto è risolto, ossia cessa di avere effetti; ciò significa che sia il Cliente che la Compagnia sono liberi da ogni obbligazione contrattuale, salvo quella di pagare il Capitale Maturato.

Riscatto parziale

Il Cliente può chiedere anche il pagamento di una parte del Capitale Maturato, ma solo se l'importo del riscatto parziale liquidato permetta il mantenimento nel contratto di un Capitale Investito residuo di almeno 100.000,00 Euro e l'importo minimo riscattabile deve essere almeno pari a 10.000 Euro.

Il Cliente indicherà l'importo del Capitale Maturato che intende ricevere. Il Capitale Maturato verrà ridotto proporzionalmente fra Gestione Separata e Fondo Interno

Per il resto si applicano le stesse regole previste per il pagamento dell'intero Capitale Maturato.

Riduzioni

Non essendo previste riduzioni, non sono previsti valori di riduzione.

Richiesta di informazioni

Il Cliente per eventuali richieste di informazioni si può rivolgere alla Compagnia:

Crédit Agricole Vita S.p.A.

Ufficio Liquidazioni

Corso di Porta Vigentina, 9 - 20122 Milano E-MAIL: PEC: liquidazioni.ca-vita@legalmail.it;

oppure liquidazioni@ca-vita.it

TELEFONO: n. verde 800973015



A chi è rivolto questo prodotto?

Il prodotto è complesso e include caratteristiche di rischio-rendimento e comprensibilità che per una clientela al dettaglio richiedono la necessità della consulenza da parte del distributore per la sottoscrizione.

Il prodotto è destinato ad un tipo di cliente al dettaglio con un'età compresa tra i 18 e gli 80 anni, con una conoscenza o esperienza informata sui prodotti di investimento assicurativi collegati sia a Fondi Interni che a gestioni separate e capacità di immobilizzare la somma investita per almeno 3 anni. La propensione al rischio è variabile, da bassa a media in funzione del profilo di investimento scelto.



Quali costi devo sostenere?

Per l'informativa dettagliata sui costi si vedano le indicazioni contenute nel documento contenente le informazioni chiave per i prodotti di investimento assicurativi (KID).

Si forniscono le seguenti informazioni di dettaglio:

Costi di intermediazione

- La quota parte retrocessa in media agli intermediari con riferimento all'intero flusso commissionale relativo alla parte di capitale investita nel Fondo è pari a:

Classe di quote	Tipo costo	Misura costo	Quota parte percepita in media dai collocatori
Mediobanca FLEX1	Commissione di gestione del Fondo	1,5%	65,33%
Mediobanca FLEX2	Commissione di gestione del Fondo	1,3%	65,38%
Mediobanca FLEX3	Commissione di gestione del Fondo	1,0%	60,00%
Mediobanca FLEX4	Commissione di gestione del Fondo	0,8%	55,00%

- Quota percepita in media dagli intermediari con riferimento all'intero flusso commissionale relativo alla parte di capitale investita nella Gestione Interna Separata:
 - Rendimento trattenuto: 40%

Altri Costi

Il cliente deve sostenere il costo per le tasse e le imposte relative al contratto (nel caso di decesso saranno a carico dei Beneficiari aventi diritto).

Sugli OICR collegati alle varie classi di Fondo possono gravare da commissioni di overperformance. Si rimanda al Regolamento del Fondo Interno per le specifiche.



Quali sono i rischi e qual è il potenziale rendimento?

Investimenti in Gestione Separata

Garanzia

Il Cliente può contare su una garanzia operante per la parte del versamento investita in Gestione Separata. Pur non essendo previsto un tasso di interesse minimo garantito, le rivalutazioni annuali si consolidano risultando acquisite dal contratto; pertanto il capitale alla data del tuo decesso non potrà essere inferiore a quello maturato all'anniversario di polizza immediatamente precedente, tenendo conto delle possibili variazioni del profilo di investimento.

Rivalutazioni

La Compagnia riconosce alle "parti di capitale" destinate alla Gestione Separata una rivalutazione annuale delle prestazioni, nella misura e secondo le modalità di seguito riportate:

A. Misura della rivalutazione annuale

La misura annua di rivalutazione da attribuire al capitale si ottiene sottraendo l'1,00% al rendimento medio annuo della Gestione Separata "Crédit Agricole Vita Più" calcolato alla fine del terzo mese antecedente la data di riferimento. La misura annua di rivalutazione è pertanto pari alla differenza, solo se positiva, tra il rendimento attribuito e la commissione annuale di gestione.

B. Modalità di rivalutazione annua del capitale

Ad ogni anniversario della Data di Decorrenza del contratto viene calcolata la rivalutazione annua del capitale assicurato, ottenuta moltiplicando il capitale in vigore al precedente anniversario della data di decorrenza, al netto di eventuali Riscatti parziali e variazioni del profilo di investimento successivamente intervenuti, per la misura annua di rivalutazione fissata a norma del punto A, considerando come data di riferimento l'anniversario della Data di Decorrenza del contratto.

In caso di investimenti (parte dei versamenti aggiuntivi destinati alla Gestione Separata ovvero investimenti derivanti da variazioni del profilo di investimento) effettuati successivamente all'anniversario precedente, la rivalutazione viene incrementata degli importi ottenuti applicando ai capitali derivanti dagli stessi investimenti, la misura annua di rivalutazione attribuita al contratto, per il numero dei giorni trascorsi dalla data di ciascun investimento alla ricorrenza annuale del contratto.

Investimenti nel Fondo Interno

Il Cliente può contare su una garanzia operante per la parte di premio investita nel Fondo Interno solo nel caso in cui il decesso dell'Assicurato avvenga ad un'età inferiore a 75 anni; per queste casistiche infatti il capitale a te corrisposto sarà l'importo maggiore tra il numero delle quote del Fondo per il loro valore unitario ed i premi versati (al netto di eventuali riscatti parziali o cambi profilo).

Escluse la casistica sopra riportata, la Società non offre garanzia di capitale o di rendimento minimo per la parte di premio investita nel Fondo Interno; come Contraente, sei quindi sottoposto a un rischio finanziario riconducibile all'andamento del valore unitario delle classi di quota del Fondo Interno.

Informativa sulla sostenibilità degli investimenti

L'investimento nella Gestione Separata e nel Fondo Interno collegati al prodotto implica, oltre ai rischi riconducibili all'andamento dei mercati finanziari, rischi di sostenibilità. Questi rischi si possono manifestare a seguito di un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che può provocare un significativo impatto negativo, effettivo o potenziale, sul valore dell'investimento, compresi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i rischi derivanti dai cambiamenti climatici, esaurimento delle risorse naturali, degrado ambientale, violazione dei diritti umani, abuso d'ufficio e corruzione, problematiche sociali e concernenti il personale.

Crédit Agricole Vita (CAV) si ispira alle linee guida del Gruppo Crédit Agricole Assurances (CAA) nell'incorporare nelle sue operazioni di business una strategia d'investimento responsabile volta a gestire e integrare i rischi di sostenibilità e gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità. In merito ad approfondimenti sull'approccio alla sostenibilità adottato da Crédit Agricole Vita si veda il sito web <https://www.ca-vita.it/sostenibilita>

Nell'implementare il proprio approccio all'integrazione dei rischi di sostenibilità con riguardo al presente prodotto, la Compagnia si avvale di Amundi SGR - asset manager del Gruppo CAA - per la Gestione Separata, e di Mediobanca SGR, per il Fondo Interno.

Amundi

Amundi nei suoi processi decisionali in materia di investimento, al fine di effettuare una più completa valutazione dei rischi e delle opportunità di investimento, prende in considerazione, oltre a criteri di natura economica e finanziaria, anche gli aspetti ambientali, sociali e di governance (c.d. "ESG"), ivi inclusi i fattori di sostenibilità e i rischi di sostenibilità. L'approccio sviluppato da Amundi rispetto alla valutazione dei rischi di sostenibilità mira a misurare le prestazioni in termini di sostenibilità di un emittente, quale, ad esempio, la sua capacità di prevedere e gestire i rischi di sostenibilità e le opportunità connesse alle proprie caratteristiche specifiche e al proprio settore industriale di appartenenza. Inoltre, Amundi valuta gli emittenti degli strumenti finanziari inseriti in portafoglio in relazione alla loro capacità di gestire gli impatti negativi che le loro attività potrebbero avere sui fattori di sostenibilità.

In particolare, si riportano di seguito i criteri di esclusione applicati per identificare e valutare i rischi di sostenibilità nell'ambito di investimento degli attivi e sul rendimento dei prodotti finanziari:

- le aziende che non rispettano le convenzioni e i parametri riconosciuti a livello internazionale e le normative nazionali;
- le aziende che violano ripetutamente e gravemente uno o più dei dieci principi del Global Compact, senza attuare misure correttive credibili;
- le aziende coinvolte nella produzione, vendita, stoccaggio o servizi in relazione alle mine bombe antiuomo e a grappolo, vietate dai trattati di Ottawa e Oslo;
- le aziende coinvolte nella produzione, vendita o stoccaggio di armi chimiche, biologiche e di uranio impoverito.

Gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI) vengono presi in considerazione tramite una metodologia sviluppata sulla base di 37 criteri di analisi e su documenti di portata universale, come il Global Compact delle Nazioni Unite, i principi guida dell'OCSE sulla corporate governance, l'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL). La rilevanza di ogni criterio in relazione a un determinato emittente dipende dal settore in cui tale emittente opera. Pertanto, la prioritizzazione dei principali impatti negativi e degli indicatori è il risultato della valutazione degli analisti ESG della rilevanza e significatività di un dato PAI in un dato settore. Inoltre, si segnala che non è possibile fornire una disclosure completa in merito, a causa della mancanza di dati su aspetti specifici. Per maggiori informazioni si rimanda al documento "Dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni d'investimento sui fattori di sostenibilità" pubblicato sul sito web della Compagnia e alle relative relazioni periodiche. In merito ad approfondimenti sull'approccio alla sostenibilità adottato da Amundi, si rimanda alla sezione dedicata del sito internet www.amundi.it.

Mediobanca

Mediobanca ha sviluppato una sua “Politica in materia di investimenti sostenibili”, che da un lato prevede l'adozione di screening negativi, per rimuovere dall'universo investibile emittenti azionari e obbligazionari direttamente e significativamente collegati alla produzione e/o commercializzazione di armi che violano i fondamentali principi umanitari e in tipologie di business contrarie ai valori del Gruppo Mediobanca; mentre dall'altro include l'integrazione di screening positivi, per valutare gli investimenti anche sulla base di criteri puntuali d'inclusione ESG e limitando l'investimento in emittenti e OICR aventi un basso rating ESG, senza rating ESG e coinvolti in gravi controversie.

Il gestore ha quindi sviluppato un approccio volto a identificare, valutare e ridurre i potenziali rischi legati agli aspetti ESG nonché gli eventuali possibili impatti negativi sul rendimento derivanti da investimenti effettuati in realtà operanti in settori ritenuti non socialmente responsabili nonché caratterizzati da basso rating ESG e/o coinvolte in gravi controversie.

In merito ad approfondimenti sull'approccio alla sostenibilità adottato da Mediobanca SGR, si rimanda alla sezione dedicata del sito internet www.mediobancasgr.com.

Il Prodotto Crédit Agricole Vita Selezione Più non promuove caratteristiche ambientali o sociali e non ha come obiettivo gli investimenti sostenibili ai sensi del Reg. UE 2019/2088. Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili ai sensi del Reg. UE 2020/852.

COME POSSO PRESENTARE I RECLAMI E RISOLVERE LE CONTROVERSIE?

IVASS o CONSOB	<ol style="list-style-type: none"> 1. All'IVASS: nel caso in cui il reclamo abbia esito insoddisfacente o in caso di assenza di riscontro nel termine massimo di 45 giorni ovvero 60 giorni se il reclamo riguarda il comportamento dell'Agente (inclusi i relativi dipendenti e collaboratori) è possibile rivolgersi all'IVASS Servizio Tutela del Consumatore, Via del Quirinale 21 - 00187 Roma, fax 06. 42133206, PEC_ tutela.consumatore@pec.ivass.it. Info su: www.ivass.it. I reclami indirizzati all'IVASS contengono: <ol style="list-style-type: none"> a) Nome, cognome e domicilio del reclamante, con eventuale recapito telefonico; b) Individuazione del soggetto o dei soggetti di cui si lamenta l'operato; c) Breve ed esaustiva descrizione del motivo di lamentela; d) Copia del reclamo presentato alla Società o all'intermediario e dell'eventuale riscontro fornito dalla stessa; e) Ogni documento utile per descrivere più compiutamente le relative circostanze; 2. Alla CONSOB: è possibile presentare reclami alla CONSOB - Via G.B. Martini 3 - 00198 Roma - telefono 06.84771 - oppure Via Broletto, 7. 20123 Milano - telefono 02. 724201 per questioni attinenti: i) la trasparenza informativa del Documento contenente le informazioni Chiave (KID), nel caso in cui il reclamo presentato alla Società abbia esito insoddisfacente o in caso di assenza di riscontro nel termine massimo di 45 giorni, corredando l'esposto della documentazione relativa al reclamo trattato dalla Società; ii) il comportamento degli intermediari iscritti alla sezione D del RUI (Banche).
PRIMA DI RICORRERE ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA è possibile avvalersi di sistemi alternativi di risoluzione delle controversie, quali (<i>indicare quando obbligatori</i>):	
Mediazione	Prima di rivolgersi all'Autorità giudiziaria è obbligatorio ricorrere alla mediazione, prevista dalla legge come condizione per le controversie in materia assicurativa. È possibile interpellare un Organismo di Mediazione tra quelli presenti nell'elenco del Ministero della Giustizia, consultabile sul sito www.giustizia.it . (Legge 9/8/2013, n. 98).
Negoziazione assistita	Tramite richiesta del proprio avvocato a Crédit Agricole Vita S.p.A. (le modalità sono previste dal Decreto Legge n. 132/2014, convertito nella Legge n. 162/2014, in vigore dal 09.02.2015).
Altri sistemi alternativi di risoluzione delle controversie	<ul style="list-style-type: none"> • Reclamo all'IVASS o direttamente al sistema estero competente, individuabile accedendo al sito internet http://ec.europa.eu/business-economy-euro/banking-and-finance/consumer-finance-and-payments/consumer-financial-services/financial-dispute-resolution-network-fin-net.it chiedendo l'attivazione della procedura FIN-NET per la risoluzione della lite transfrontaliera di cui sia parte il reclamante avente il domicilio in Italia; Procedura dinanzi all'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF): è possibile presentare ricorso all'ACF, istituito presso la CONSOB, per la risoluzione extragiudiziale delle controversie relative al comportamento degli intermediari iscritti alla sezione D del Registro Unico Intermediari (Banche) in relazione alla violazione degli obblighi di diligenza, correttezza, informazione e trasparenza nell'esercizio delle attività di intermediazione.

REGIME FISCALE

Trattamento fiscale applicabile al contratto	<p>Regime fiscale dei Premi Il Premio corrisposto non è soggetto all'imposta sulle assicurazioni.</p> <p>Regime fiscale delle somme corrisposte Le somme corrisposte dalla Compagnia in dipendenza del contratto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • in caso di vita, a Persone Fisiche percipienti le somme al di fuori dell'esercizio di attività commerciali, costituiscono reddito soggetto ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, determinata applicando l'aliquota prevista dalla legge all'importo corrispondente alla differenza, se positiva, tra l'ammontare percepito e l'ammontare dei versamenti (eventualmente riproporzionati in caso di Riscatto parziale). Si precisa che tale imposta si applica anche in caso di recesso. La predetta differenza è diminuita di una quota della stessa forfettariamente riferita ai proventi derivanti dalle obbligazioni e dagli altri titoli di cui all'articolo 31 del DPR 601/1973 ed equiparati e dalle obbligazioni emesse dagli Stati, e relativi enti territoriali, inclusi nella lista di cui al decreto emanato ai sensi dell'articolo 168-bis del DPR 917/1986 ed eventualmente maggiorata per effetto dell'applicazione del c.d. "equalizzatore".
---	--

	<ul style="list-style-type: none"> • in caso di morte sono esenti dall'IRPEF, limitatamente alla Quota delle stesse relative alla copertura del rischio demografico; per la restante parte sono assoggettate a tassazione come sopra indicato. <p>L'imposta sostitutiva è applicata dalla Compagnia in veste di sostituto di imposta salvo nel caso di somme percepite nell'esercizio di attività commerciali. In tale ipotesi le somme non sono assoggettate all'imposta sostitutiva ma concorrono a formare il reddito d'impresa.</p> <p>Imposta di Bollo Le comunicazioni relative al presente contratto sono soggette all'imposta di bollo, calcolata sul complessivo valore di mercato o, in mancanza, sul valore nominale o di rimborso (art. 13 comma 2 ter tariffa allegata DPR 642/1972 introdotto dal DL 201/2011).</p>
--	---

L'IMPRESA HA L'OBLIGO DI TRASMETTERTI, ENTRO SESSANTA GIORNI DALLA CHIUSURA DI OGNI ANNO SOLARE /DALLA DATA PREVISTA NELLE CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE PER LA RIVALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI ASSICURATE, IL DOCUMENTO UNICO DI RENDICONTAZIONE ANNUALE DELLA TUA POSIZIONE ASSICURATIVA.

PER QUESTO CONTRATTO L'IMPRESA DISPONE DI UN'AREA INTERNET RISERVATA AL CONTRAENTE (c.d. HOME INSURANCE), PERTANTO DOPO LA SOTTOSCRIZIONE POTRAI CONSULTARE TALE AREA E UTILIZZARLA PER GESTIRE TELEMATICAMENTE IL CONTRATTO MEDESIMO.